



La Mission della UISP

**1° Corso Unità Didattica di Base
Aosta 28 aprile 2018**

Carlo Finessi
*Formatore regionale
Referente regionale della Formazione*



Unione Italiana Sport Per tutti

(già Unione Italiana Sport Popolare)

anno di fondazione 1948



Associazione di promozione sociale (APS)

Ente di promozione sportiva (EPS)

CHE COS'E' L'UIISP?

È un'associazione di promozione sociale (APS) e sportiva (EPS) che ha l'obiettivo di estendere il diritto allo sport per tutti i cittadini. Sin dal 1948, anno della sua fondazione (nel 2018 compie 70 anni) la sua storia racconta quella del nostro Paese, del valore dei diritti e della Costituzione.

Lo sport per tutti è un bene sociale che interessa la salute, la qualità della vita, l'integrazione, l'educazione e le relazioni tra le persone, in tutte le età della vita. Per questo l'Uisp, sia a livello nazionale, sia territoriale (dove è fortemente radicata e capillarmente diffusa) collabora con le istituzioni, i Comuni, le Regioni, gli enti pubblici e privati per migliorare il benessere delle persone.

Lo sport sociale e per tutti è un diritto, un riferimento immediato ad una nuova qualità della vita da affermare giorno per giorno, sia negli impianti tradizionali, sia in ambiente naturale.

Lo sport per tutti interpreta un nuovo diritto di cittadinanza, appartiene alle "politiche della vita" e, pur sperimentando numerose attività di tipo competitivo, si legittima in base ai valori di partecipazione, solidarietà, difesa dei diritti e della dignità umana, rispetto e sostenibilità ambientale, inclusione e cooperazione internazionale, contro ogni forma di discriminazione, di pregiudizio e di razzismo.

Valori, questi, che non sono riconducibili alla mera ricerca del risultato e della prestazione sportiva. **Per questo motivo siamo convinti del valore sociale dello sport.**

CHE COSA FACCIAMO?

La nostra missione è dimostrare che "un altro sport è possibile".

Questo significa non solo sviluppare innovazione culturale, ma anche tradurla concretamente in sperimentazione tecnica, metodologica e organizzativa.

Lo sport per tutti ha esteso potenzialmente a tutti i cittadini l'offerta di pratica fisica come concreta ricerca e sperimentazione di una migliore qualità di vita.

Lo sport per tutti interessa prima di tutto la salute ed il benessere fisico, privilegia pratiche all'aria aperta

L'Uisp attraverso le sue iniziative ha l'obiettivo di valorizzare le varie facce dello sport: da quello **competitivo** (dilettantistico e amatoriale) , a quello **coreografico-spettacolare**, a quello **strumentale** (per la salute, il benessere, per difendere l'ambiente) a quello **espressivo** (pratiche individuali o collettive al di fuori di circuiti sportivi strutturati).

Le grandi iniziative **Vivicittà, Giocagin, Bicincittà, Sport in piazza** coinvolgono contemporaneamente decine di città italiane ed estere e vedono l'Uisp al fianco di importanti associazioni italiane, dall'Unicef al WWF, dalla Legambiente a Libera, dall'Aism ad Amnesty International.

In buona sostanza ***l'Uisp cerca di approfondire e far conoscere le varie facce dello "sport per tutti" e del suo "valore sociale".***

Il tema della solidarietà, declinato sul terreno dell'inclusione e della socializzazione, diventa il nerbo di uno dei tanti progetti che l'Uisp attiva sul terreno dei diritti negati. Come nel caso dei progetti per gli immigrati. Considerando il valore socio-culturale dello sport, il linguaggio non verbale può divenire un luogo di incontro fra differenti lingue, culture e ideologie. L'obiettivo è quello di giungere ad una sensibilizzazione dell'opinione pubblica e ad una pacifica convivenza fra persone di diverse culture attraverso ***l'uso dello sport come strumento di socializzazione***

OBIETTIVI

- ▶ Promuove ed organizza **attività fisico sportive, nelle forme ludico-ricreative amatoriali, anche esercitate con modalità competitiva**
- ▶ persegue fini di **solidarietà sociale, promuovendo ed organizzando attività di assistenza e di sostegno, attraverso lo sport** in considerazione del fatto che **al centro dell'Uisp c'è la persona**, il cittadino, le donne e gli uomini di ogni età, ciascuno con i propri diritti, le proprie motivazioni, le proprie differenze da riconoscere e da valorizzare: le diverse abilità e l'attenzione alle persone disabili, le differenze di genere e di orientamento sessuale, le diverse tradizioni e l'interculturalità che ogni persona contribuisce ad arricchire.
- ▶ svolge attività di **utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati**
- ▶ cura e sviluppa **la formazione dei propri quadri, dirigenti, tecnici, arbitri, giudici, educatori, assistenti etc...** in base ad uno specifico Piano di Formazione approvato in un apposito regolamento nazionale.

“ **REGOLAMENTO NAZIONALE DELLA FORMAZIONE**”

<http://www.uisp.it/nazionale/files/principale/2017/Regolamento%20della%20Formazione%20approvato.pdf>

LA NOSTRA STORIA

- ▶ Nasce nel 1948 come Unione Italiana Sport Popolare (**nel 2018 ricorre il settantennale**)
- ▶ Il Congresso Costitutivo si svolse nel Settembre del '48 ma trae le proprie radici dall'esperienza di grandi polisportive nate fin dalla fine dell'ottocento
- ▶ **Nasce come risposta al sistema sportivo riservato a pochi** - Nel dopo guerra in Italia circa 500.000 sportivi soprattutto uomini
- ▶ Nasce dalla società civile e non tanto dalla volontà politica di alcuni partiti di sinistra.
- ▶ Associazione di tipo polisportivo
- ▶ Il Tesseramento è dell'Associazione.
- ▶ Si struttura in Leghe di attività fin dagli anni '60 per cimentarsi nelle diverse discipline
- ▶ Organizza propri campionati e gare Nazionali in diverse discipline
- ▶ Partecipa ad attività e manifestazioni Internazionali
- ▶ Oltre alle attività disciplinari organizzate nelle diverse Leghe negli anni 70 vengono avviati diversi progetti e attività sportiva rivolta a tutti.
- ▶ Nascono:
 - 1) *i centri sportivi*
 - 2) *Attività per anziani*
 - 3) *Sport per le donne*
 - 4) *Attività per disabili*
- ▶ **Cambia l'idea di sport**

Il Nostro Sport - La persona è al centro della nostra proposta

- ▶ Mettere al centro la persona significa che lo sport può cambiare le regole
- ▶ Da «Sport popolare» a «Sport per tutti» - Il contributo di Gianmario **Missaglia** dicembre 1990, XI Congresso nazionale Uisp – Perugia

Diritti - Ambiente - Solidarietà

Lo Sport è un diritto

- ▶ Crescita della pratica femminile (Carta dei diritti delle donne nello sport)
- ▶ Dai «Primi passi» alla « Grande Età»
- ▶ Carcere e Penitenziari
- ▶ Diverse abilità fisiche e psichiche

Ambiente: dal Corpo all'Attività Sostenibile

- ▶ Difesa e valorizzazione dell' Ambiente
- ▶ Spazi Urbani e Città sostenibili (esperienza Vivicittà)
- ▶ Sport e Sostenibilità (manifestazioni, formazione---)
- ▶ Ambiente Corpo e attività sostenibile

Solidarietà

- ▶ Grandi Manifestazioni (Giocagin ...)
- ▶ Progetti di cooperazione internazionale (Peace Games)
- ▶ Attenzione alle fasce più deboli della società
- ▶ Interventi e ricostruzione (esperienza terremoto Abruzzo ed Emilia)
- ▶ Inclusione e solidarietà attraverso il gioco e lo sport

Sportpertutti

- ▶ Prevale il movimento rispetto alla disciplina,
- ▶ Il gioco rispetto alla prestazione
- ▶ La socializzazione rispetto alla solitudine
- ▶ il concetto di limite rispetto al record
- ▶ Obiettivi:
 1. *aumento dei praticanti*
 2. *diversificare le proposte*
 3. *motivare alla pratica*
- ▶ Lo Sportpertutti diventa parte integrante delle politiche sociali
- ▶ Politiche Formative ed Educative specifiche per promuovere questa cultura
- ▶ Finanziato dalle famiglie
- ▶ Usa impianti sportivi anche non convenzionali (spazi all'aperto, non omologati dal Coni ...)
- ▶ Ambiente come « grande spazio sportivo»
- ▶ Promuove sani stili di vita attivi
- ▶ Non significa ignorare l'attività agonistica ma promuovere una idea diversa di sport agonistico
- ▶ Pari dignità tra sport di vertice e sportpertutti
- ▶ Finanziamenti specifici per lo sport
- ▶ Orizzonte europeo e cultura del movimento

Sportpertutti: una visione europea

- ▶ Lo Sportpertutti promosso dalla Uisp è patrimonio della Comunità Europea
- ▶ Nel 2008 è stato pubblicato il Libro Bianco dello Sport europeo: raccoglie la nostra idea di sport dove troviamo parole e progetti che parlano di ambiente, inclusione, sostenibilità, prevenzione, salute, benessere. Anche di competizione
- ▶ Per una nuova cultura dello sport e dell'attività motoria

LO STATUTO NAZIONALE

L'associazione ha un unico Statuto Nazionale

articolo 1 - SCOPI E FINALITA'

L'UISP è l'Associazione di tutte le persone e soggetti collettivi, a partire dalle associazioni sportive, che vogliono essere protagoniste del fenomeno sportivo attraverso la pratica diretta, competitiva e non, la partecipazione alle esperienze associative e formative, l'organizzazione di eventi.

L'UISP promuove:

1. la pratica sportiva nella sua accezione ludico-motoria, non agonistica ed agonistica o competitiva, con finalità quindi formative e ricreative;
2. la diffusione – nello sport e, attraverso lo sport, nella vita sociale – di una cultura dei diritti e delle pari opportunità, dell'ambiente e della solidarietà, riconoscendo lo sport come diritto di cittadinanza e come risorsa per l'inclusione;
3. la funzione educativa dello sport sia nella crescita individuale che nella collettività;
4. stili di vita attivi incentrati sul movimento;
5. la cooperazione, anche nella sua forma decentrata, lo sviluppo e la solidarietà internazionale;
6. la cultura della condivisione delle scelte in un contesto comunitario che educi ai principi di partecipazione, corresponsabilità, non violenza e sostenibilità;
7. la cultura della legalità per la lotta contro le mafie e ogni forma di criminalità;
8. la valorizzazione dei beni culturali, monumentali e artistici.

articolo 2 - ATTIVITA' ESERCITABILI

L'attività sportiva della UISP è di natura dilettantistica ed è retta dalle norme statali che la disciplinano, l'UISP promuove lo sviluppo associativo e organizza attività multidisciplinari quali:

- a) attività motorie - sportive, come educazione permanente per tutte le età, di carattere:
 1. promozionale, amatoriale e dilettantistico
 2. attività non agonistica, attività ludico-motorie e di avviamento alla pratica sportiva
 3. attività agonistiche di prestazione
- b) attività formative dirette a: tecnici, educatori, operatori sportivi e/o altre figure simili
- c) attività di solidarietà sociale
- d) attività strumentali a favorire la socializzazione e la crescita dei soci e della collettività
- e) attività di ricerca negli ambiti in cui opera

articolo 3 - DENOMINAZIONE E SEGNI DISTINTIVI

1. La denominazione UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI (già Unione Italiana Sport Popolare), il suo acronimo UISP o U.I.S.P. o Uisp o U.i.s.p. (o in altro modo scritto)
2. Ogni eventuale utilizzo dei segni distintivi dell'UISP per finalità differenti da quelle appena descritte
3. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente articolo, oltre a costituire violazione delle norme civili e a tal fine perseguibile
4. L'utilizzazione della denominazione e del segno distintivo UISP anche da parte dei soci collettivi affiliati sarà disciplinata dal Regolamento Nazionale.

A tal scopo è stato redatto il " REGOLAMENTO DI COMUNICAZIONE E DI IDENTITÀ VISIVA"

http://www.uisp.it/nazionale/files/principale/2017/Regolamento%20di%20comunicazione%20e%20di%20identita_%20visiva.pdf

articolo 5 – L'ASSOCIATO: DIRITTI E DOVERI

1. La qualifica di associato, persona fisica o soggetto collettivo dà diritto:
 - a) a partecipare alla vita associativa e a tutte le attività promosse, nel rispetto delle condizioni previste;
 - b) a partecipare all'elezione degli organi dirigenti e alla approvazione o modifica delle norme statutarie attraverso l'elezione di propri delegati alle istanze congressuali; secondo il principio di uniformità del rapporto associativo.
2. L'associato collettivo partecipa alle attività associative della UISP attraverso il proprio legale rappresentante o persona delegata.
3. Hanno diritto all'elettorato attivo nel rispetto di quanto indicato al precedente articolo 4 comma 5, tutti gli associati in regola con il tesseramento o con l'affiliazione e con il versamento delle quote associative.
4. Possono essere delegati ai congressi dei livelli territoriali, regionali, nazionale ed essere eletti negli organi direttivi della UISP solo associati persone fisiche maggiorenni, in regola con il tesseramento.....
5. Tutti gli associati sono tenuti:
 - a) all'osservanza dello statuto, dei regolamenti, del codice etico e delle deliberazioni assunte dagli organi associativi;
 - b) ad adempiere, nei termini previsti, alle obbligazioni assunte nei confronti della UISP o/e derivanti dall'attività svolta.

articolo 7 - I LIVELLI DELL'ASSOCIAZIONE

1. L'Associazione Nazionale Uisp è articolata in livelli associativi:

- a) Territoriale;
- b) Regionale;
- c) Nazionale.

I livelli associativi Regionale e Territoriale si definiscono Comitati.

.....

articolo 11 - ORGANI

1. Sono organi dell'Uisp Nazionale e dei Comitati Territoriali e Regionali:

- a) il Congresso;
- b) il Consiglio;
- c) il Presidente;
- d) la Direzione;
- e) il Collegio dei Garanti e il Collegio dei Garanti di 2° grado (solo in ambito Nazionale);
- f) il Collegio dei Revisori Contabili (solo in ambito Nazionale e Regionale).

2. L'associazione si ispira al principio di libera eleggibilità degli organi amministrativi

articolo 12 – IL CONGRESSO

1. Il Congresso Nazionale è il massimo organo di indirizzo politico e programmatico dell'Associazione. I congressi Regionali e Territoriali rappresentano le linee programmatiche ed operative del bacino di competenza.

.....

6. Il Congresso:
 - a) verifica i risultati conseguiti in relazione alle linee programmatiche;
 - b) definisce gli aggiornamenti delle linee di politica associativa;
 - c) elegge il Consiglio del rispettivo livello associativo;
 - d) elegge, in sede nazionale, il Presidente Nazionale;
 - e) elegge in sede nazionale il Collegio dei Garanti Nazionale;
 - f) elegge, in sede nazionale, il Collegio dei Garanti Nazionale di 2° Grado;
 - g) elegge il Collegio dei Revisori Contabili solo in ambito Nazionale e Regionale;
 - h) approva i programmi di indirizzo;
 - i) approva, in sede nazionale, le modifiche statutarie.

articolo 13 – IL CONSIGLIO

1. Il Consiglio per ogni livello, eletto dal Congresso, è il massimo organo di programmazione e di coordinamento, compie tutti gli atti consequenziali inerenti all'espletamento di tale funzione...
2. In particolare il Consiglio a tutti i livelli ha i seguenti compiti:
 - a) **elegge, tra i propri componenti, il Presidente per i Comitati Territoriali e Regionali;**
 - b) **elegge la Direzione del rispettivo livello;**
 - c) **delibera in merito all'attribuzione tra i propri componenti delle funzioni vicarie**
 - d) **approva annualmente il programma di attività, il relativo bilancio di previsione;**
 - e) **approva annualmente il bilancio consuntivo;**

Il primo Consiglio Regionale e Territoriale si riunisce:

- ✓ al termine del congresso, presieduto dal Consigliere più "Anziano d'età", per eleggere il Presidente del Comitato;
- ✓ entro due mesi dalla celebrazione del Congresso per eleggere la Direzione.

4. Il Consiglio Regionale:

1. delibera le modalità di tesseramento e le relative quote di competenza regionale nell'ambito dei deliberati nazionali;
2. convoca il Congresso Regionale, sulla base della delibera del Consiglio Nazionale;
3. delibera sulla costituzione o la propria adesione a società di capitali;
4. delibera l'adesione ad organismi di pari livello, nomina/revoca i propri rappresentanti al loro interno e nelle società di capitali partecipate ed approva eventuali protocolli d'intesa.

articolo 14 - PRESIDENTE

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale e giudiziale dell'Associazione e gli sono attribuite le seguenti funzioni:
 - a) esercitare i poteri di ordinaria amministrazione
 - b) convocare e presiedere il Consiglio, in assenza del Presidente del Consiglio;
 - c) proporre al Consiglio l'attribuzione delle funzioni vicarie;
 - d) *proporre al Consiglio Nazionale il Presidente del Consiglio Nazionale;*
 - e) proporre al Consiglio la nomina/revoca del Responsabile Organizzazione;
 - f) proporre al Consiglio la nomina/revoca del Responsabile della Gestione Amministrativa;
 - g) *proporre al Consiglio la nomina/revoca del Procuratore (Collegio) Sociale Nazionale;*
 - h) coordinare le rappresentanze esterne del rispettivo livello associativo.
2. E' ineleggibile nel ruolo di Presidente Nazionale, Regionale, Territoriale chi sia stato in carica per due mandati consecutivi.....
3. In caso di impedimento temporaneo del Presidente le funzioni sono assunte dal componente della Direzione con funzioni vicarie.

ARTICOLO 15 - LA DIREZIONE

1. La Direzione, eletta dal Consiglio del rispettivo livello, è organo di amministrazione della Associazione. La Direzione è composta da un numero di componenti compreso tra un minimo di **tre** ad un massimo di **venticinque** sulla base del numero degli associati, secondo quanto previsto dal Regolamento Nazionale.

Essa a tutti i livelli:

- a) Indice il Consiglio;
 - b) dà attuazione alle delibere del Consiglio;
 - c) coordina i lavori e l'iniziativa politica della Associazione e adotta tutti gli atti amministrativi e di governo necessari per il funzionamento della Associazione, in coerenza con il programma approvato dal Consiglio e propone al Consiglio i rappresentanti dell'associazione all'interno degli organismi di pari livello e nelle società di capitali;
 - d) predispose il bilancio di previsione e quello consuntivo;
 - e) determina gli indirizzi e le politiche editoriali;
 - f) propone al Consiglio le strutture di attività e la relativa nomina/revoca dei componenti e dei responsabili;
- 2) Le sedute della Direzione sono valide con la presenza del 50% dei suoi componenti e le delibere sono valide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
 - 3) Si riunisce almeno sei volte l'anno.
 - 4) Il suo funzionamento è disciplinato dal Regolamento Nazionale.

ARTICOLO 16 - DECADENZA E INTEGRAZIONE

1. I componenti degli Organi a tutti i livelli cessano dalla carica nelle seguenti ipotesi:
 - a) **impedimento definitivo del Presidente:** decade l'intera Direzione..... Il nuovo Presidente deve essere eletto entro 30 giorni per il livello Regionale
 - b) **dimissioni del Presidente:** decade il Presidente e la Direzione.....l'elezione del nuovo Presidente e della nuova Direzione deve avvenire entro 30 giorni per i Comitati Regionali e Territoriali
 - c) **dimissioni contemporanee della metà più uno dei componenti della direzione:** rimane in carica il Presidente il quale provvede alla convocazione degli organi competenti per l'elezione della nuova Direzione.
2. I componenti del Consiglio a tutti i livelli decadono in caso di quattro assenze ingiustificate anche non consecutive e nel caso di perdita della qualifica di socio.
3. L'integrazione dei componenti della Direzione può avvenire entro il 50% dei suoi componenti. La cooptazione avviene sulla base della graduatoria tra i primi dei non eletti.....
4. La decadenza del Presidente e/o della Direzione non si estende né al Collegio dei Revisori, né ai Collegi dei Garanti.

ARTICOLO 17 – IL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

1. Il Collegio dei Revisori Contabili è composto, a livello Nazionale e Regionale da un Presidente, due membri effettivi e due supplenti. Il loro mandato è quadriennale, rinnovabile per non più di una volta.
2. Il Collegio dei Revisori Contabili Nazionale e Regionale ha il compito di:
 - a) controllare l'andamento amministrativo;
 - b) controllare la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza dei bilanci alle scritture;
 - c) presentare annualmente al Consiglio competente una relazione d'accompagnamento al bilancio consuntivo.
2. Il funzionamento dei Collegi dei Revisori Contabili è disciplinato dal Regolamento Nazionale.
3. I componenti dei Collegi dei Revisori Contabili sono invitati, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio del livello di pertinenza.
4. I componenti del Collegio dei Revisori Contabili Nazionale ed il Presidente di quelli Regionali devono essere iscritti al Registro dei Revisori Contabili o all'Albo dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili. I rimanenti componenti dei Collegi Regionali, in caso non posseggano detti requisiti, dovranno avere specifici requisiti di professionalità e competenza.
5. E' demandato, inoltre, al rispettivo Collegio Regionale dei Revisori Contabili, secondo le indicazioni previste dal Regolamento Nazionale, il compito di cui al precedente punto 2 riguardo i Comitati Territoriali.

articolo 20 – LE STRUTTURE DI ATTIVITA'

- 1) Le strutture di attività, istituite con delibera del Consiglio Nazionale, sono preposte allo sviluppo e alla gestione tecnica delle attività; ad esse sono affidate la ricerca e l'innovazione delle attività, **la formazione di tecnici e dirigenti per gli ambiti di loro competenza.**
- 2) Esse promuovono e partecipano alla progettazione di percorsi innovativi, con riferimento anche agli aspetti tecnici della disciplina o dell'attività relativa, e concorrono alla loro realizzazione, condividendone le responsabilità con gli organismi del rispettivo livello.
- 3) Nel rispetto dell'insediamento associativo, **il Consiglio** del rispettivo livello, Territoriale, **Regionale** e Nazionale **nomina/revoca i componenti e i responsabili delle strutture di attività** previo consultazione, da effettuarsi nell'assemblea delle affiliate per il livello territoriale, e con le Strutture di attività del livello inferiore per il livello regionale e nazionale.
- 5) Il Regolamento Nazionale deve altresì prevedere le modalità di funzionamento e la possibilità di formare strutture di attività con competenza interterritoriale. Non può essere nominato nel ruolo di Responsabile di struttura di attività Nazionale, Regionale, Territoriale, chi sia stato incaricato per due mandati consecutivi. Ogni struttura di attività deve dotarsi di un proprio Regolamento Tecnico Nazionale coerente con i principi dell'Associazione. Tale Regolamento deve essere approvato dal Consiglio Nazionale Uisp.
- 6) Ogni struttura di attività provvede ad istituire specifiche commissioni disciplinari quali istanze di giudizio per l'attività sportiva.
- 7) I livelli Regionali o Territoriali non possono emanare norme che siano in contrasto con il Regolamento Nazionale di attività.
- 8) **Le strutture di attività non hanno autonomia finanziaria e patrimoniale né rappresentanza legale e giudiziale.**

RICONOSCIMENTI

Ente di Promozione Sportiva (E.P.S.)

riconosciuto dal CONI con delibera nel 1976
riconoscimento ai fini sportivi confermato nel 2002

Associazione di promozione Sociale (A.P.S.)

iscritta al registro Nazionale delle APS ai sensi della
legge 383/2000

Ente avente finalità assistenziale

riconosciuto dal Ministero dell'Interno nel 1989

- ❑ Ente riconosciuto per la formazione del personale della Scuola dal Ministero dell'Istruzione
- ❑ Iscritta al «Registro Associazioni / Enti che svolgono attività a favore degli immigrati»
- ❑ Iscritta al «Registro delle Associazioni e Enti che svolgono attività nel campo della lotta alle discriminazioni»
- ❑ Ministero della Giustizia – Dipartimento Amministrazione Penitenziaria
- ❑ Ministero della Giustizia – Dipartimento Giustizia Minorile
- ❑ Ministero della Salute – programma Guadagnare Salute
- ❑ Ministero Ambiente e della Tutela del territorio e del mare
- ❑ ANCI- associazione Nazionale Comuni Italiani
- ❑ CIR – Consiglio Italiano per i rifugiati Onlus
- ❑ Diversi Parchi Naturali Nazionali e Regionali (Appennino Tosco-Emiliano Gran Paradiso - Pollino – Etna)

La **Governance Nazionale** ha attribuito a **3 deleghe** i seguenti compiti

- Sostenibilità e risorse**
- Riforma e innovazione attività**
- Formazione e ricerca**

Ha inoltre definito le linee politiche nazionali che sono:

- Ambientali;**
- Di genere e diritti;**
- Educative;**
- Internazionali, cooperazione e interculturalità;**
- Per il terzo settore;**
- Per l'impiantistica e beni comuni;**
- Per la salute e l'inclusione.**



C.O.N.I.

Comitato Olimpico Nazionale Italiano

ORGANISMI SPORTIVI

FSN	Federazioni Sportive Nazionali	n. 45
DSA	Discipline Sportive Associate	n. 19
EPS	Enti Promozione Sportiva	n. 15
AB	Associazioni Benemerite	n. 19
	Corpi Militari	n. 11

Enti di promozione sportiva

1. *Associazione Italiana Cultura Sport - **AICS***
2. *Associazioni Sportive Sociali Italiane - **ASI***
3. *Centri Sportivi Aziendali Industriali - **CSAIN***
4. *Centro Sportivo Educativo Nazionale - **CSEN***
5. *Centro Sportivo Italiano - **CSI***
6. *Centro Universitario Sportivo Italiano - **CUSI***
7. *Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale - **ENDAS***
8. *Movimento Sportivo Popolare Italia - **MSP***
9. *Polisportive Giovanili Salesiane - **PGS***
10. *Associazione di cultura, sport e tempo libero - **ACSI***
11. **Unione Italiana Sport Per tutti - **UISP****
12. *Unione Sportiva - **US ACLI***
13. *Attività Sportive Confederato - **ASC***
14. *Centro Nazionale Sportivo Libertas - **CNS LIBERTAS***
15. *Organizzazione per l'Educazione dello Sport - **OPES***

L'UISP IN VALLE D'AOSTA



Dal 1954 ai giorni nostri



Le manifestazioni



Rapporti con le Istituzioni



Rapporti con le altre Associazioni



Il sito internet regionale